

## Secondo annuncio

5<sup>a</sup> edizione

Giornate di Studio

7-9 Novembre 2012

Fondazione Livorno Euro Mediterranea  
(L.E.M.)

Piazza del Pamiglione, 1/2, 57123 LIVORNO



### Comitato Scientifico

Gruppo di coordinamento UNICHIM:

A. Arizzi Novelli, R. Baudo, I. Buttino,  
M. Faimali, M. Francese, G. Libralato, L. Mariani,  
V. Matranga, C. Mugnai, F. Onorati, D. Pellegrini,  
F. Regoli, G. Sbrilli, A. Viarengo, A. Volpi Ghirardini

Referenti delle seguenti Società Scientifica Nazionale:

AIOL (P. Del Negro), SIBM (C. Fossi), SItE (R. Danovaro), SIN (E. Sabbi-  
oni); CoNIsMa (S. Focardi)

Referenti altri Enti e Società: R. Cardente (Ecotox)

### Segreteria scientifica

I. Buttino (SZN, ISPRA), M. Faimali (CNR- ISMAR)  
C. Mugnai (ISPRA), D. Pellegrini, (ISPRA)

ecotossicologia@isprambiente.it

### Segreteria organizzativa ed editoriale

S. Bacchiocchi (Responsabile Settore Eventi ISPRA),  
S. Panico (Settore Eventi ISPRA),  
M. Porcarelli (Settore Editoria)

### Segreteria iscrizioni

B. Demontis (CIBM): barbara@cibm.it.  
Tel. 0586 807287 - Fax 0586 809149

## RICERCA E APPLICAZIONE

# DI METODOLOGIE ECOTOSSICOLOGICHE IN AMBIENTI ACQUATICI E MATRICI CONTAMINATE



*Questa edizione, oltre ad approfondire tematiche relative alla ricerca ed all'applicazione di metodologie ecotossicologiche nella gestione degli ambienti acquatici (marini, salmastri ed acque interne), si apre anche alle problematiche inerenti alla valutazione e gestione delle matrici solide contaminate.*

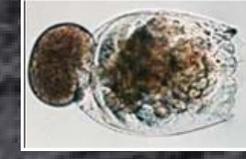
*Il convegno intende offrire, attraverso le diverse sessioni e le tavole rotonde tematiche, ampi momenti di confronto tra ricercatori, operatori pubblici e privati sugli aspetti relativi a nuovi scenari di indagine ecotossicologica, alla tossicità dei nanomateriali, all'ecosostenibilità dei processi produttivi, alla certificazione ed all'accreditamento dei laboratori di ecotossicologia, sulle potenzialità applicative del nuovo manuale ISPRA sulle batterie di saggi biologici e sull'utilizzo delle indagini ecotossicologiche relativamente ad alcuni ambiti normativi quali la Strategia Marina e al concetto di "pericolosità" (Codice H14) dei materiali.*

*La presenza di portatori di interesse tra i coordinatori delle sessioni, ed i momenti dedicati anche a possibili proposte di collaborazione scientifica e partecipazione a progetti rappresentano ulteriori punti di forza del convegno.*

### SCADENZE

**15 Ottobre:** scadenza invio "extended abstract", modalità e norme per autori scaricabili da [www.cibm.it](http://www.cibm.it). Termine iscrizione (scheda "2" su [www.cibm.it](http://www.cibm.it)) 100,00 € per personale strutturato e a tempo determinato; personale non strutturato (es. assegnisti, borsisti, CoCoCo, ecc.) e studenti non pagano la quota. Qualora l'iscrizione avvenga al momento della registrazione, la quota per il personale non strutturato sarà di 50,00 € mentre quella del personale strutturato e a tempo determinato sarà 150,00 €

**15 Dicembre:** scadenza per la sottomissione dei lavori per l'eventuale pubblicazione su Chemistry and Ecology (special issue).



**SESSIONE A****Criteria innovativi di indagine ecotossicologica**

Metodologie di indagine che prevedono l'utilizzo di nuovi organismi modello a differenti livelli di organizzazione biologica ed end-point innovativi con particolare riferimento all'approccio multiplo in ecotossicologia. Vi rientrano le innovazioni su organismi-test, biosaggi di laboratorio ed in situ, micro e mesocosmi, batterie multi end-point, biomarker, biosensori, comparazioni chimico-tossicologiche, studi di stress ecology.

**SESSIONE B****Argomenti emergenti in ecotossicologia: dai nanomateriali alla tossicogenomica**

Gli obiettivi di questa sessione sono di introdurre alcuni elementi chiave relativi alle implicazioni ecotossicologiche di inquinanti emergenti e discutere le principali evidenze riguardo al loro destino, comportamento e tossicità.

Tra le tematiche di particolare interesse vi sono tutti quei materiali di sintesi che a vario titolo e per gli utilizzi più disparati sono introdotti più o meno direttamente nell'ambiente.

Tra questi particolare attenzione sarà dedicata ai

nanomateriali ingegnerizzati (ENMs). Inoltre, la sessione approfondirà la tossicogenomica, disciplina che analizza gli effetti mutageni degli inquinanti soprattutto in relazione agli organismi acquatici.

**SESSIONE C****Applicazioni del Manuale ISPRA (67/2011) sulle batterie di saggi ecotossicologici per sedimenti di acque salate e salmastre**

Il manuale "Batterie di saggi ecotossicologici per sedimenti di acque salate e salmastre" è stato pubblicato online lo scorso anno richiedendo un contributo alla comunità scientifica nazionale, alle Agenzie Ambientali e a tutti gli utilizzatori potenziali. Dopo 12 mesi si è conclusa la fase di "raccolta contributi" del manuale e tutti i suggerimenti ritenuti validi sono stati integrati. Si intende fare il punto dello stato di avanzamento di questa prima revisione evidenziandone le criticità e le potenzialità. In questa sessione, pertanto, rientra la presentazione di casi pratici di applicazione del suddetto manuale.

Sarà anche l'occasione per una discussione sulla possibile realizzazione di un software dedicato (Tool applicativo), cioè uno strumento in grado di agevolare l'utilizzo operativo del manuale.

Nell'ambito della sessione verrà presentato un analogo Manuale per acque dolci.

**SESSIONE D****Ruolo dell'ecotossicologia nell'ecosostenibilità dei processi produttivi e nella definizione della pericolosità dei materiali (parametro H14)**

Nell'ultimo decennio lo sviluppo tecnologico e la cresciuta sensibilità sulle tematiche ambientali hanno stimolato, in tutti i settori produttivi, un nuovo percorso strategico rivolto ad aumentare l'ecosostenibilità dei processi produttivi e dei rifiuti ad essi associati.

Il D.lgs. 205/10 ha introdotto la necessità di classificare i rifiuti tenendo conto della loro ecotossicità (attribuzione della caratteristica di pericolo H14).

Il criterio dell'ecotossicità acquista particolare importanza nel caso di matrici a composizione non nota, in cui l'utilizzo di metodi chimici convenzionali non porta alla classificazione dei materiali in pericolosi o non pericolosi. Anche matrici di scarto dei processi produttivi e sedimenti contaminati da movimentare possono costituire casi di studio.

In questa sessione verranno affrontate esperienze pratiche in grado di evidenziare come l'approccio ecotossicologico integrato possa essere un vero e proprio strumento di gestione delle numerose attività produttive che insistono sui comparti acquatici (trattamento acque, monitoraggio reflui industriali, trasporti, attività portuali, acquacoltura, piattaforme di estrazione ecc.)

**Mercoledì 7 Novembre**

10:30 Inizio Registrazione  
14:00 Apertura convegno e saluti  
14:30 **Sessione A**  
16:30 Pausa caffè offerta agli iscritti  
17:00 **Tavola Rotonda:**  
**Certificazione, accreditamento e prove interlaboratorio**  
18:30 Conclusione prima giornata

**Giovedì 8 Novembre**

9:00 **Sessione B**  
10:30 Pausa caffè offerta agli iscritti  
13:00 Pranzo a buffet offerto agli iscritti  
14:30 **Sessione C**  
16:00 Pausa caffè offerta agli iscritti  
16:30 **Tavola Rotonda:**  
**Bandi e opportunità nazionali/internazionali in ambito ecotossicologico.**  
18:30 Conclusione seconda giornata

**Venerdì 9 Novembre**

9:00 **Sessione D**  
10:30 Pausa caffè offerta agli iscritti  
13:00 Pausa pranzo  
14:30 **Tavola Rotonda:**  
**Attuazione della direttiva quadro relativa alla Strategia Marina (D.Lgs. 190/2010): quadro conoscitivo nazionale e stato dell'arte.**  
17:00 Conclusioni dei lavori





## Note per gli autori

**COMUNICAZIONI:** la durata di ciascuna comunicazione sarà indicativamente non superiore a 15 min.

I file relativi alla comunicazioni dovranno essere consegnati presso la segreteria organizzativa all'inizio della giornata di competenza.

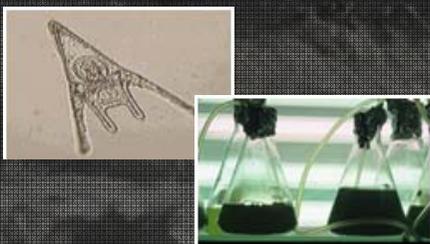
**POSTER:** le dimensioni dei poster dovranno essere 70x90 cm. Dovranno essere messe a disposizione alcune copie dei poster in formato A3 o A4. La discussione dei poster avverrà in vari momenti dedicati allo scopo.

Alcuni poster potranno essere indicati per una breve presentazione (max 5 min) per avviare la discussione al termine di ogni sessione. Gli autori sono pregati di portare copia digitale del poster (es. pdf).

E' possibile presentare posters anche su argomenti non inclusi nelle sessioni A, B, C, D e nelle tavole rotonde.

**EXTENDED ABSTRACT:** per la preparazione degli *extended abstract* gli Autori dovranno seguire le indicazioni riportate nello schema pubblicato sul sito [www.CIBM.it](http://www.CIBM.it). Si potrà utilizzare sia la lingua italiana sia quella inglese.

Ogni autore, al momento dell'invio dell'*extended abstract* (entro il 15 ottobre all'indirizzo [ecotossicologia@isprambiente.it](mailto:ecotossicologia@isprambiente.it)) dovrà indicare se è interessato alla pubblicazione su *Chemistry and Ecology* o alla sola pubblicazione degli atti del convegno on-line sul sito ISPRA.



## Con il patrocinio di:

Regione Toscana; Provincia di Livorno; Comune di Livorno; CoNIsMa; SIBM; SitE; AIOL; CNR-ISMAR; CNR-ISE; Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli; Università di Ferrara; Università di Modena e Reggio Emilia; Università di Parma; Università di Pisa; Università Politecnica delle Marche - Ancona; Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Università di Siena; Università Cà Foscari Venezia; Cricaq-Università di Napoli Federico II; Veneto Nanotech SCpA;

(in corso di verifica)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM); UNICHIM; Lagunet; Setac Italia; ARPAT; ARTA Abruzzo; ENEA Portici; Legambiente.

## Con il contributo di:

ECOTOX LDS



MODERNWATER

MICROBIOTESTS Inc.

Immagine di sfondo gentilmente concessa da  
Alessandro (Sasha) Benedetti



[www.sashawaves.com](http://www.sashawaves.com)